

## **Report delle attività svolte gennaio – dicembre 2018**

La conclusione del primo anno di attività del Comitato Media e Minori, nominato per decreto ministeriale del 13 dicembre 2017 e insediatosi presso il Ministero dello Sviluppo Economico il 30 gennaio 2018, sollecita una descrizione e un'analisi di quanto progettato e realizzato, ma anche una riflessione sulle criticità che si sono evidenziate nel corso dei lavori.

Facendo tesoro di quanto sedimentato attraverso l'esperienza e le buone pratiche delle precedenti consiliature, il Comitato 2017-2020 si è insediato con l'esplicito intento di affiancare alla mission di monitoraggio e di controllo, volta ad assicurare l'applicazione del Codice di autoregolamentazione Media e Minori e la promozione di una programmazione di qualità, l'obiettivo di rendersi parte attiva di un progetto culturale di educazione ai media e di rispetto dell'altro. Le due aree di intervento individuate confluiscono verso la finalità di sensibilizzare tutti gli stakeholder interessati alla promozione di un uso corretto dei media, fondamentale nel tempo che stiamo vivendo, caratterizzato da una complessità sociale, informativa e tecnologica.

Nello specifico, nel primo anno di attività è stata ribadita e condivisa la convinzione di affrontare la sempre più articolata questione della tutela dei minori con senso di responsabilità e trasparenza. Si è rivelato, dunque, fondamentale per il Comitato continuare ad avere quale focus l'attenzione critica verso i contenuti, coltivando e valorizzando la consapevolezza della capacità educativa dei media, al fine di rispondere congiuntamente all'esigenza di un progetto formativo allargato. È stato obiettivo primario, infatti, portare avanti una strategia di ricerca e di disseminazione sui temi sensibili e sulle principali evoluzioni imposte dagli scenari tecnologici, sociali ed economici, come documentato anche dalle iniziative pubbliche delle quali il Comitato è stato promotore o che hanno visto la partecipazione di alcuni membri dello stesso (nel "Quadro di sintesi delle attività" che segue, l'elenco degli eventi).

Un altro principio alla base delle attività di questa prima annualità è stata la consapevolezza che la comunicazione audiovisiva, a prescindere dalle piattaforme attraverso le quali viene veicolata e fruita, ha una chiara incidenza a medio-lungo termine sullo sviluppo, sui valori e sulle coscienze dei futuri giovani e adulti, che dovranno garantire crescita e progettualità alla società italiana e globale. Proprio per questo motivo, il Comitato si è posto quale priorità la riflessione su quella che potrebbe essere l'incidenza delle proprie attività sul miglioramento della qualità e del clima comunicativo, soprattutto in relazione alle fasce più vulnerabili di fruitori, come i minori.

Pertanto, oltre all'analisi e all'avvio delle istruttorie per le trasmissioni segnalate dagli utenti (documentate dall'elenco proposto nelle pagine che seguono), i rappresentanti delle tre componenti presenti nel Comitato - Istituzioni, Utenti ed Emittenti, 5 per ciascuna componente - hanno lavorato con impegno per portare a termine l'aggiornamento degli strumenti alla base dello stesso funzionamento del Comitato, a partire dal Codice di autoregolamentazione Media e Minori.

In quest'ottica, è stato istituito un tavolo tecnico, deputato a raccogliere suggerimenti e proposte dalle tre componenti attraverso i rispettivi rappresentanti, delegati nel gruppo ristretto di lavoro. L'obiettivo è stato quello di pervenire ad un 'nuovo' Codice che possa confermare la dimensione fondativa dell'autoregolamentazione, tenendo conto del mutamento e delle evoluzioni che hanno

investito il mondo dei media, sia nei contesti della produzione e dell'offerta sia in quelli della fruizione dei contenuti.

Approvato nella riunione plenaria del 28 febbraio u.s., il documento elaborato verrà inviato al Ministero dello Sviluppo Economico ai fini dell'avvio dell'iter di recepimento, secondo quanto previsto dall'art.34 comma 6 del Tusmar-Testo unico della radiotelevisione.

Il primo anno di attività non poteva, comunque, prescindere dal necessario rapporto con la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero dello Sviluppo Economico (in particolare, con la Divisione I - Affari generali, vigilanza e controllo, Comitato Media e Minori) che da sempre fornisce indispensabile supporto organizzativo e logistico per il funzionamento del Comitato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 comma 1 del Tusmar.

Un particolare sodalizio d'intenti e operativo è stato consolidato con l'AGCom-Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, grazie all'incontro, il 20 marzo 2018, con il Presidente, i Commissari e i referenti della Commissione per i Servizi e i Prodotti, competente in tema di tutela dei minori. Tale collaborazione, esercitata secondo quanto previsto dall'art.35 comma 1 del Testo Unico, si è espressa anche attraverso il contributo del Comitato alla formulazione di osservazioni sulla delibera n. 186/18/Cons recante il "Regolamento in materia di classificazione delle opere audiovisive destinate al web e dei videogiochi".

Infine, è in via di definizione - e si auspica che diventi operativo durante la seconda annualità - un accordo quadro con il Coordinamento Nazionale dei Corecom-Comitati regionali per le comunicazioni, che operano a livello regionale come organi funzionali dell'AGCom.

Nel prossimo anno il Comitato intende portare avanti la sua mission nel rispetto delle caratteristiche di garanzia e degli obiettivi fissati per il triennio. L'esigenza, infatti, è sempre quella di mantenere coerenza tra l'analisi pertinente e contestualizzata dei programmi segnalati, la ricerca scientifica e la sensibilizzazione degli editori televisivi e di tutta la società civile sul rapporto tra i media e il pubblico dei minori.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi il Comitato potrà certamente contare sull'impegno e sulle competenze espresse dai membri delle componenti rappresentate nel Comitato stesso, che con grande spirito di servizio garantiscono lo svolgersi regolare ed efficace dell'attività assegnata, anche grazie al prezioso lavoro della segreteria.

Tuttavia, accanto a questi punti di forza non si può non rilevare la difficoltà derivante dalla mancanza di risorse economiche, originariamente previste dal Codice in virtù del supporto garantito dall'Associazione Tv e Minori e venute meno, una volta chiusa tale Associazione in seguito al cambiamento delle condizioni giuridiche e di contesto che ne avevano motivato la sua costituzione. Questa criticità rischia di rendere estremamente difficile per il Comitato assolvere agli impegni formativi e culturali ad esso assegnati fin dai "Principi generali" dello stesso Codice di autoregolamentazione, indebolendo in modo significativo il ruolo e il significato che tale organismo riveste nel panorama normativo e istituzionale italiano.

Lo scenario comunicativo attuale è caratterizzato dal moltiplicarsi dell'offerta di contenuti audiovisivi fruibili attraverso una pluralità di piattaforme, sempre più facilmente accessibili dal pubblico senza filtri e spesso difficilmente riconducibili ad una responsabilità editoriale che ne rappresenti una garanzia. Proteggere, laddove è possibile, i minori dai rischi di un'offerta indiscriminata e spesso non adatta a loro rende ancor più importante l'attività di un organismo come il "Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione Media e Minori".

Pienamente convinte della responsabilità ad esse riconosciuta, le componenti continueranno ad assolvere al meglio ai compiti loro assegnati, confidando nel supporto e nella collaborazione delle

Istituzioni che con il Comitato Media e Minori condividono il delicato compito di tutelare i più piccoli.

## 2018

### Quadro di sintesi delle attività

#### riunioni ufficio di presidenza e riunioni plenarie

13 riunioni Ufficio di presidenza  
11 riunioni plenarie  
10 riunioni di sezioni istruttorie

- 30 gennaio Riunione di insediamento
- 15 febbraio Ufficio di presidenza + sezioni istruttorie + plenaria
- 19 marzo Ufficio di presidenza + sezioni istruttorie + plenaria
- 20 marzo Incontro Ufficio di presidenza con il Presidente AGCom, i commissari e la Direzione competente
- 10 aprile Ufficio di presidenza + sezioni istruttorie + plenaria
- 7 maggio Ufficio di presidenza + sezioni istruttorie + plenaria con presentazione  
*AGCom del “Regolamento in materia di classificazione delle opere audiovisive destinate al web e dei videogiochi”*
- 29 maggio Ufficio di presidenza
- 6 giugno Ufficio di presidenza + sezioni istruttorie + plenaria
- 26 giugno Ufficio di presidenza c/o Lumsa
- 12 luglio Ufficio di presidenza + sezioni istruttorie + plenaria
- 13 settembre Ufficio di presidenza + sezioni istruttorie + plenaria
- 25 ottobre Ufficio di presidenza + sezioni istruttorie + plenaria
- 22 novembre Ufficio di presidenza + sezioni istruttorie + plenaria
- 20 dicembre Ufficio di presidenza + sezioni istruttorie + plenaria

#### provvedimenti adottati

#### Casi considerati relativi al 2017

Il Comitato ha valutato **11** casi pervenuti nel dicembre 2017, adottando i seguenti provvedimenti:

9 archiviazioni  
1 raccomandazione  
1 delibera di chiusura con raccomandazione

#### Casi considerati relativi al 2018

Il Comitato ha valutato **72 casi** pervenuti nel corso del 2018, di cui:

46 archiviazioni in sede di istruttoria  
7 raccomandazioni ‘dirette’  
12 avvii d’istruttoria

- 1 avvio d'istruttoria d'ufficio unificato per 5 casi relativi allo stesso programma
- 1 segnalazione errata
- 1 caso non valutabile per irreperibilità del documento video

I 12 avvii di istruttoria - relativi a 16 casi - hanno avuto il seguente esito:

- 3 risoluzioni** con invio ad AGCom, come da Regolamento  
(n.b.: una risoluzione è relativa a 5 casi unificati)
- 9 delibere di chiusura con raccomandazione**

suddivisione per genere	risoluzioni	delibere di chiusura con raccomandazione
docufiction	1	
film	1	1
film tv		1
film vm14		1
intrattenimento		2
promo		1
reality show	1 per 5 casi unificati	1
serie tv		1
sitcom		1

suddivisione per fascia oraria	risoluzioni	delibere di chiusura con raccomandazione
daytime	1	4
prime time	3	5
fascia protetta 16-19	3	

n.b.: l'avvio di procedimento unificato riguardava uno stesso programma, ma collocato in fasce orarie diverse.

### Iniziative culturali sul tema media e minori

- 20 settembre “*The best interest of child*” (Università La Sapienza, Roma)
- 2 ottobre “*Una convivenza difficile: la solitudine dei minori nell’epoca della convergenza mediale*” (Festival della Sociologia-Università di Narni)
- 18 ottobre Panel “*Giovani, Tecnologie, Innovazione*” nel convegno “*L’Italia che cambia. Le scienze sociali e della comunicazione di fronte all’accelerazione del mutamento sociale*” (Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale – Università La Sapienza, Roma).
- 23 ottobre “*Giovani e problemi sociali. Le sfide culturali di una realtà complessa*”  
(Istituto Luigi Sturzo, Roma)
- 7 novembre “*Etica della comunicazione e tutela dei minori*” (Istituto Luigi Sturzo, Roma)